ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . L. 16
Semestre . . . 8
Trimestre . . . 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati! —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Col 1° Maggio

si apre un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato, sono pregati a voler mettersi in regola al più presto possibile.

L'Amministrazione.

Il ROVESCIO della MEDAGILA

Il lato gradevole della medaglia rappresenta l'Italia nel consorzio delle grandi nazioni, potente di dodici Corpi d'armata, di una flotta formidabile, d'un Bismarck in proporzioni grandi quasi al vero, d'una gemma coloniale a cui altre gemme devono essere unite fra non molto.

Il rovescio della medaglia rappresenta il prezzo della nostra grandezza, della finanza di guerra, a cui da tanti anni ci siamo abbandonati, preferendola alla finanza massaia che sarebbe stato il nostro naturale retaggio; rappresenta i dolori, le sofferenze, le miserie che costanò al popolo italiano i miraggi ingannatori delle premature grandezze politiche.

Il sintomo più brutto delle nostre sofferenze economiche ci è dato dall'emigrazione, dall'emigrazione vera e propria di figli dell'Italia, i quali salpano per lidi lontani e non torneran forse mai più alla madre patria, ove non hanno trovato che crudeli amarezze. Prescindiamo dall'emigrazione temporanea di operai che partono per una stagione, per alcuni mesi e rientrano poi subito in Italia.

L'emigrazione vera, che nel 1887 era di 127,718 individui, ha raggiunto nel 1888 la cifra di 195,211. Un aumento del cinquanta per cento, nientemeno!

E l'esodo doloroso si accentua crudelmente in alcuni regioni d'Italia, ove la crisi economica ha infierito maggiormente.

L'Emilia figura in prima linea. Il contingente di emigrati da 1817 è aumento a 9033; ha più che quadruplicato.

L'aumento nella Lombardia fu da 12,784 a 15,792, nelle Calabrie da 12,938 a 14,978, in Sicilia da 4148 a 5603.

Supera tutte le altre regioni il Veneto ove da 26,239 emigranti nel 1887 si sale a ben 81,042 nel 1888.

Sono cifre spaventose che rivelano storie anche più spaventose. Sono interi villaggi che partono maledicendo alla patria che fu loro matrigna.

E la condizione degli operai rileva condizioni non meno brutte fra i proprietari, specialmente fra i piccoli proprietari, dei quali l'emigrazione si alimenta largamente.

A trattenere l'esodo occorrerebbe uno sviluppo maggiore di produzione, occorrerebbero capitali, ma pur troppo invece la formazione del risparmio è soffocata dalle crescenti gravezze; e, mentre in Italia si sognava da molti in passato, si sogna da alcuni ancora al presente, una larga e ricca esportazione di merci, sono invece le braccia che si esportano, sono i figli d'Italia che cercano un'altra patria lontana, e lasciano la vera in preda ai sogni febbrili di grandezze politiche, le cui prime conseguenza si scontano tanto dolorosamente.

L'esodo fatale continua, cresce. Ma consoliamoci, noi abbiamo dodici corpi d'armata, entriamo in prima linea nella triplice alleanza, abbiamo una flotta formidabile che non teme rivali e abbiamo un Cavour redivivo che dirige le cose d'Italia.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Consiglio dei ministri. Le insistenze di Bertolè.

Jeri ebbe luogo un Consiglio di ministri che durò parecchie ore.

Dicesi che sia discusso sulla questione africana.

Il *Diritto* assicura che Bertolè Viale abbia insistito ancora nel Consiglio dei ministri nelle proprie dimissioni.

Crispi e i suoi colleghi di Gabinetto.

I giornali ufficiosi hanno smentito in questi giorni le voci di dissensi fra Giolitti e Doda; hanno smentito le parole che la *Perseveranza* attribuisce a Boselli, che cioè si sarebbe dimesso ove fosse adottata un'azione energica in Africa.

Inoltre sono state smentite le notizie delle *prossime dimissioni di Bertolè*, e si è assicurato che il presidente del Consiglio ed il ministro della guerra si siano messi d'accordo intorno alla *questione africana*.

Malgrado queste notizie ottimiste dei giornali ufficiosi, un forte dissenso fra i vari ministri esiste e continua ad essere acuto. Si dice finanche che alcuni ministri non parlino con Crispi salvo che nel Consiglio. Quando devono fargli comunicazioni per ragioni d'ufficio, preferiscono di scrivergliele.

Si ritiene per sicuro che dopo la riapertura della Camera vi sarà una crisi parziale.

Doda e i suoi progetti.

Il Consiglio ha poi approvato ad unanimità il progetto del ministro Doda circa la revisione della tassa sugli spiriti *che verrà presentata alla apertura* della Camera.

Incaricossi lo stesso Doda di formulare il progetto di revisione della tassa sui fabbricati.

Una circolare di Crispi ai prefetti.

Crispi ha inviato ai prefetti una circolare *circa gli infortuni sul lavoro*, cogliendo occasione dai recenti dolorosi fatti.

La circolare richiama una circolare precedente sulle disgrazie che deploransi nei lavori in muratura e raccomanda la massima vigilanza.

La nota di variazioni al Bilancio del tesoro.

È stata distribuita la nota di variazioni al bilancio del Tesoro.

Colle variazioni del 3 febbraio si aveva una spesa in più di L. 7,480665.

Nelle ultime variazioni si propongono delle economie per L. 28,458,275.

Questa diminuzione è transitoria.

Fra l'altro, queste economie si ottengono per una minor somma di 22 milioni, degli 84 da corrispondersi alla Cassa degli aumenti patrimoniali nell'esercizio 1889-90, per lavori e provviste di interesse militare e per ferrovie, i quali saranno alla stessa Cassa corrisposti soltanto nell'esercizio 1890-1891.

La domanda a procedere contro Corvetto e Cavallotti.

Si assicura che il procuratore del Re non ha ancora trasmesso al Ministero di grazia e giustizia la domanda di autorizzazione a procedere contro Corvetto e Cavallotti per reato di duello.

Cadono quindi le voci, che il ministreo Zanardelli abbia trasmessa la domanda alla presidenza della Camera, e che l'onor. Corvetto abbia già presentato le dimissioni da sotto-segretario al Ministero della guerra.

Diminuzione di personale.

I nuovi organici del Ministero del Tesoro diminuiscono il personale di 35 posti con una economia di circa centosettemila lire.

L'elezione di Firenze.

Firenze 28. Brunicardi ebbe voti 5023, *Cenni 2147.*

La conferenza sulla rivoluzione francese a Milano.

Al teatro della Canobbiana a Milano, dinanzi a numeroso pubblico, si tenne domenica la prima delle conferenze sulla rivoluzione francese promosse dal circolo "Carlo Cattaneo„.

Parlò splendidamente l'onor. Enrico Ferri dimostrando come la rivoluzione stia quale eccezione alle regole della evoluzione.

L'oratore fu spesso e vivamente applaudito; in qualche punto fino all'entusiamo

Gli studenti gli offrirono un banchetto.

Domenica prossima terrà la seconda conferenza l'on. Cavallotti.

Pei maestri dei Comuni inferiori a diecimila abitanti.

Nel prossimo maggio il ministro Boselli presenterà un progetto per avocare alle provincie i maestri dei Comuni inferiori a diecimila abitanti.

I Comuni aventi una popolazione superiore agli abitanti diecimila, secondo il progetto di Boselli, potranno domandare che i maestri passino alla dipendenza delle provincie.

Una rivista navale in onore del Principe di Galles.

Assicurasi che al Ministero dell'in*terno furono progettate delle feste* in onore del principe di Galles.

Aggiungesi che avendo il Principe di Galles esternato il desiderio di assistere alle nostre grandi manovre navali, queste essendo state per questo anno sospese, il Governo decise che abbia luogo a Napoli una gran rivista navale alla quale il Principe verrebbe invitato.

ALL' ESTERO

L'esposizione di Parigi.

La *Petite Republique* dice che l'e*sposizione non sarà allestita che per* il 1 giugno e che gli espositori di cristallerie furono avvertiti di non disporre i loro oggetti prima di quell'epoca per evitare il pericolo di vederli infranti.

Si sono provati i getti d'acqua nella fontana monumentale con proiezioni elettriche della torre d'Eiffel: effetto sorprendente.„

La botte contenente 20,000 bottiglie di champagne.

È arrivata, dopo mille peripezie, tirata da buoi la botte gigantesca contenente 20,000 bottiglie di champagne.

Centomila forestieri.

Si calcola che sieno arrivati 100,000 forestieri; gli alberghi ne sono zeppi.

Il secondo figlio dello Czar all'esposizione di Parigi.

Londra, 29 — Il *Daily News* ha da *Pietroburgo un dispaccio confermante* che il granduca Giorgio secondo figlio dello Czar si recherà in un porto francese durante l'esposizione a bordo di una corazzata. Gli ufficiali del seguito sono già designati.

Il processo contro Boulanger.

Parigi 29. Ieri venne inteso dai Nove il ministro della guerra Freycinet, che mostrossi impappinato.

Appare sempre più che il processo finirà in nulla.

Ma la Commissione, d'accordo col ministero, lo tirerà in lungo fino alle elezioni per impedire a Boulanger di ritornare; ed intanto le elezioni il ministero le farà senza il suo contradditorio.

La sezione italiana.

Alla sezione italiana dispongonsi i quadri moltissimi mediocri, alcuni buoni, la maggior parte già esposti. L'Italia *farà assai magra figura.*

Boulanger e il suo abboccamento col conte di Parigi.

I repubblicani pretendono che Boulanger avrebbe avuto un abboccamento col conte di Parigi nel castello di lord Churchill.

Ad un banchetto boulangista.

Parigi 29. Iersera l'altro 700 boulangisti si riunirono a banchetto; venne letta una lettera del generale, il quale scrive che si troverà con loro nel 1890, dopo le elezioni.

Boulanger a Londra.

Londra 29. Tutto lo stato maggiore del generale è riunito all'"Hotel Bristol„ Rochefort, Laguerre, Naquet, Dillon.

Al "Caffè Royal„ essi sono sorvegliati da spie francesi

Non è vero che gli ufficiali delle *guardie vogliano sfidare Rochefort: lo* avrebbero fatto ben prima.

Il corrispondente del *New-York Herald* gli domandò dove andrebbe, se *venisse espulso. Rispose*: a New York o a Sidney.

Tutti i direttori di teatro mettono uno dei palchi reali a sua disposizione.

Per evitare d'essere spiato, diede ordine al proprietario dell'"Hotel Bristol„ di non alloggiare alcun francese!

Intanto, egli si occupa di cercare alloggio. Trovò già le scuderie.

Continuano innumerevoli le visite, fra cui quelle di molti deputati industriali.

Perchè si suicidò il figlio di Rochefort.

Parigi 29. Il suicidio del figlio di Rochefort avvenuto a Bona in Algeria destò grande impressione.

Alcuni lo attribuiscono alle febbri prese da lui al Congo, quando vi accompagnò Brazzà. Altri a un amore infelice.

Il padre ha chiesto al governo un salvacondotto per recarsi in Algeria ad assistere ai funerali.

La Russia e i suoi sforzi fatti in Bulgaria.

Vienna 29. La *Politische Correspondenz* ha da Sofia:

" Si ha da buona fonte che ultimamente la Russia si sforzò grandemente di provocare mediante agenti un mutamento nell'attuale stato di cose della Bulgaria.

Specialmente ha cercato di convertire Stambouloff alle sue vedute rilevando il cambiamento verificatosi in Serbia e in Rumania a *favore della* Russia, dichiarando che essa si deve preparare a un grande riordinamento europeo e vuol regolare per tale even*tualità la situazione dei Balcani con*formemente agli interessi russi.

Quando giunga il momento, la Russia non chiederebbe molto ai suoi amici nei Balcani, ma sarebbe soddisfatta se tenessero la Turchia in scacco.

L'accordo russo-bulgaro si può quindi molto facimente raggiungere. Il solo ostacolo è il principe di Coburgo che dovrebbe assolutamente esser messo in disparte."

Risulta però dai discorsi tenuti da Stambouloff in occasione della *Pasqua*, che gli sforzi della Russia furono vani.

Detti discorsi sembrano essere un *rifiuto aperto a tutti i tentativi* diretti di separare i bulgari dal principe Coburgo.

La situazione in Serbia.

Londra 29. — Secondo un dispaccio da Odessa al *Daily News* i rapporti di Natalia coi reggenti sarebbero tesi.

Il *Times* dice che i panslavisti spingono Natalia a rientrare a Belgrado col metropolita Michele. Vorrebbero provocare dei disordini per dare un pretesto all'intervento russo. Milano *torna a Belgrado* per sorvegliare gli avvenimenti.

Chiusura del Congresso cattolico di Oporto.

Si ha da Oporto, 29:

Il Congresso cattolico oggi fu più numeroso dei giorni precedenti.

Si approvò ad unanimità una mozione che dichiara che i cattolici portoghesi si associeranno all'azione morale collettiva dei cattolici delle altre nazioni in favore del Papa che ora è privo della libertà e sott posto a vessazioni tali che scandalizzano i catto*lici di tutto il mondo, affinchè il Papa* possa riacquistare presto la completa libertà.

Un messaggio in questo senso si indirizzò al Papa, *firmato* dal Cardinale Vescovo di Oporto, dall'Arcivescovo di Braga e da altri prelati membri del Congresso.

Il Congresso prima di sciogliersi nominò il Comitato permanente incaricato dell'esecuzione delle deliberazioni prese nel Congresso.

Il prossimo Congresso cattolico si adunerà a Braga.

Altri se ne terranno in altre città.

TELEGRAMMI

Parigi 29. Carnot ha regalato pei poveri la somma di lire 20,000.

Parigi 29. Il corrispondente da Londra del *Figaro* mostra di temere oppure di desiderare che gli ufficiali inglesi abbiano a domandar conto a Rochefort di antichi insulti lanciati alla Regina.

Parigi 29. Assicurasi che le ele*zioni generali in Francia* avranno luogo il 22 settembre.

Londra 29. Si telegrafa al *Times* da Alessandria: Corre voce che i Senussi *abbiano preso Khartum. Il Mahdi* sarebbe fuggito.

Havre 29. Il vapore francese *Château Margaux* ebbe una collisione nella Manica con una nave inglese ed affondò.

L'equipaggio ed i viaggiatori furono tutti salvati.

Quebec 29 Una terribile disgrazia ferroviaria avvenne nel Canadà presso Hamilton.

Venticinque cadaveri furono estratti e numerosi feriti.

IN GIRO PEL MONDO

Il furto di Trieste.

A complemento delle notizie date sull'ingente furto perpetrato a Trieste, pubblichiamo la seguente comunicazione per i cambiovalute e i negozianti.

Furono involati i seguenti valori:

3000 napoleoni d'oro, dodici banconote austriache da 1000 fiorini l'una, ed altre banconote austriache di minor valore per l'importo complessivo di fior. 59296.

Barbarie di genitori.

Consulmagno Michele, lasciata la moglie Rosa Durante, dopo pochi mesi che l'aveva sposata, nel suo paese, Aquara, emigrò per l'America in cerca di miglior fortuna. La Rosa, dopo la partenza del marito si lasciò corteggiare e sedurre da un individuo, che la voce pubblica assicura essere un in*timo parente del marito. Michele* Consulmagno, raggranellato a furia di lavoro un discreto peculio, ritornò al paese, e quale non fu la sua sorpresa *nel trovare la moglie incinta.* Si adirò bestemmiò Dio e i santi, minacciò tutti da morte, ma finalmente si rappacificò con la Rosa che gli promise di sbarazzarsi subito del frutto della sua tresca. Giorni sono infatti, assalita dai dolori del parto, dette alla luce una bambina Il marito, ferocemente reclamò da lei l'esecuzione della promessa, e tutti e due snaturati, maltrattarono talmente la neonata che in breve morì.

La popolazione di Aquara voleva fare giustizia sommaria dei due barbari, ma i carabinieri li posero in salvo, assicurandoli alla giustizia.

Parigi cent'anni fa

Storia aneddotica della rivoluzione francese

Gli amori di Luigi XVI.

Mentre la regina Maria Antonietta si divertiva tra feste e amori, Luigi XVI passava i suoi giorni calmo, freddo, insensibile e quasi ostile ai vezzi della moglie. Una tale condotta non meravigliava alcuno, poichè tutti sapevano che il re aveva un difetto di conformazione fisica e idee che lo destinavano al celibato piuttosto che al matrimonio.

Tuttavia i medici pretendevano di aver vinto le difficoltà che la natura opponeva alla discendenza degli ultimi re di Francia, e si vantavano di aver destato il desiderio in quel giovanotto dal sangue viziato, che sembrava il prodotto forzato di una razza spossata da lunghi secoli d'orgie.

Si raccontava apertamente che la sera delle nozze di suo figlio, il vecchio re Luigi XV era stato obbligato di dare lui stesso al nuovo sposo una lezione strana, singolare, dei suoi doveri coniugali. Sforzi inutili: il giovane si addormentava accanto a Maria Antonietta senza rivolgerle una parola.

E così passarono otto anni di sterilità che facevano quasi perdonare alla regina le sue relazioni compromettenti, quando si pensava a che razza di marito era infedele.

Il conte di Provenza, frattanto, si credeva ormai l'erede certo della corona e a Corte si era formato un partito che lo sosteneva. Quando ebbe un figlio, suo fratello il conte d'Artois, alludendo alle relazioni che si pretendeva esistessero fra Maria Antonietta e il conte di Provenza, diceva a quest'ultimo:

— State in guardia, ora, fratello mio, di non rovesciare la corona dalla testa di vostro figlio con questi giuochi amorosi.

Maria Antonietta, da parte sua, avendo esaurito tutti gli altri mezzi, decise di commuovere il marito secondando l'unica sua passione, facendogli compagnia quando lavorava da fabbro; mentre limava chiavi e fabbricava serrature.

Per parecchi mesi fu veduta rinchiudersi col suo sposo nella fucina del castello, assistendo alle gioie e alle delusioni dell'allievo del fabbro Gamin, che versava lagrime di rabbia o di contentezza secondo che i colpi di lima gli riuscivano più o meno felicemente. E la regina indovinò. Fu facendo la corte al re fabbro che essa divenne madre.

Il 16 marzo 1778 il re pareva incantato; aveva ricevuto dei complimenti da Gamin per una serratura a molla dietro la quale lavorava segretamente da lungo tempo. Maria Antonietta aveva assistito a tutte le sue emozioni e seguito le difficoltà di quel lavoro manuale; quando Luigi XVI tornò, tutto trionfante, dall'aver ricevuto le felicitazioni del suo maestro, la regina era *sola*; egli l'abbracciò con una gioia brutale, e la signorina Bertin, cameriera che passava nei corridoi, fu costretta per discrezione, a chiudere una porta dimenticata semi-aperta e che poteva lasciare la copia reale in balla degli sguardi indiscreti del primo capitato.

Da quel giorno Maria Antonietta parve radiante; essa era fiera e contenta, ma non osava ancora annunziare la grande notizia. Finalmente, tre mesi dopo, accorse nell'officina del marito e gli disse, abbracciandolo:

— Io vengo, sire, a domandarvi ragione di uno dei vostri nuovi sudditi che *mi* dà dei gran calci nel ventre.

Oramai il re non è più lo stesso uomo; egli diventa premuroso per la regina e getta via sdegnosamente gli opuscoli ingiuriosi che faceva stampare il conte di Provenza, il quale vedeva deluse tutte le sue speranze.

Il palazzo reale è teatro di scene violente. Quando la regina si sgravò, si ebbe nel giorno del battesimo della piccola principessa uno scandalo inaudito, davanti a tutta la Corte ed agli ambasciatori esteri.

Il grande cappellano di Francia, quello stesso duca de Rohan del quale si parlò nel processo della collana, domandò al conte di Provenza, che era il padrino, che nome voleva dare alla neonata principessa.

— Signor cardinale, — rispose il conte di Provenza — procediamo per ordine: il cerimoniale esige che voi m'interroghiate prima sul padre e sulla madre della bambina.

Un mormorio corse per l'assemblea. Il cardinale rimase interdetto.

— Credete che non sia il caso? — riprese con alterigia il fratello del re.

— Io non lo penso — disse il grande cappellano — tutti sanno qui che la principessa è nata dal re e dalla regina.

Il battesimo finì in mezzo a questo scandalo partito dalla Corte, organizzato da un principe del sangue, che gettava nel fango l'onore di quella monarchia che *il* popolo stava per rovesciare.

Il popolo doveva, più tardi, tagliare la testa alla regina colpevole; ma i nobili avevano fatto di peggio; essi l'avevano già disonorata.

Il nihilismo ed il partito nazionale in Russia

Tatistcheff è un eminente storico russo ed un valoroso pubblicista; egli trovasi attualmente a Parigi, ove non sfuggì ad una sollecita intervista con un redattore del *Figaro*.

Fra le altre cose, Tatistcheff parlò eziandio dell'affare di Sagallo; ma siccome è cosa oramai che punto interessa gli italiani e può soltanto riguardare il governo dei bombardati e quello dei bombardatori, così non ce ne occupiamo oltre.

Rileveremo piuttosto la parte del colloquio riferentesi al nihilismo ed al suo decadimento, che lo storico russo attribuisce al risveglio del sentimento nazionale.

« In tutta la Russia — egli disse — e specialmente fra la gioventù, si trova un *certo numero di spiriti attivi*, ardenti, seguaci di un nuovo ideale. È tra questi irrequieti che dieci anni or sono il nihilismo reclutava la maggior parte dei suoi adepti. Ma ora questa forza viva è, per così dire, regolata dal partito nazionale, il cui scopo ha su quello del nihilismo, il doppio vantaggio di essere più chiaro e più conseguibile.

« D'altra parte, io mi affretto a dirlo questa opinione sul nihilismo non è punto mia personale; essa fu constatata officialmente da uno degli stessi.

Io voglio con ciò accennare a Takhomicoff, uno degli istigatori più zelanti del periodo nihilista durante la fine del regno di Alessandro II, e che ora si è completamente convertito dall'antica sua fede.

„ Nel corso del 1888 egli pubblicò una specie di confessione pubblica dal titolo: *perchè ho cessato di essere nihilista*. In seguito a questo suo *mea culpa*, che levò grande rumore, gli fu concesso di rientrare in Russia.

„ Io l'ho incontrato per le vie di *Pietroburgo*; egli dimora in una piccola città nella quale si procaccia la *vita, facendo il giornalista*.

„ Questo fatto mi sembra una prova evidente della fine del nihilismo; ed è alla politica di Alessandro III che debbesi darne merito „.

C'è davvero da augurarsi che anche il nihilismo compia la sua evoluzione; l'*eppur si move* è ormai in ogni *cosa* accentuato nel moto evoluzionista che tutto riforma e trasforma.

Un'altra lettera di De Amezaga

CONTRO

L'OCCUPAZIONE DELL'ASMARA

Il comandante De Amezaga, nella seconda lettera inviata al *Fanfulla* sull'Africa, dice cose notevoli e che vogliamo riprodurre per convincere sempre più e meglio il pubblico della falsa e pericolosa esaltazione degli africanisti.

Ecco la lettera:

« Figlio dei miei tempi, cioè del periodo del nostro risorgimento nazionale e delle odierne tendenze " utilitarie „ conservo tutti gli entusiasmi giovanili circa la grandezza ideale della patria, per rimettermi poi alla fredda ragione circa lo sviluppo economico del nostro paese.

Ma i miei entusiasmi finiscono col fondersi nella realtà delle cose implicando e l'esclusione di slanci sentimentali infruttuosi e la necessità di perfezionare gli attuali nostri ordinamenti politici e sociali.

L'Africa, per me, non è che una sentinella avanzata dell'avvenire politico economico nostro, che si appoggia alla " gran guardia „ costituita dall'Italia.

È immagine inesatta che la nostra occupazione colà, qualora non si cammini a monte, rimarrà un edificio privo di tetto; essa è invece una modesta abitazione, in cui il lavoro giornaliero, prudente, sagace, può prepararci migliori fortune.

Io mi domando se coloro i quali vorrebbero andare all'Asmara ed a Keren abbiano ben riflettuto, come noi, nel *primo caso*, ci renderemo viepiù odiosi agli abissini: e nel secondo caso dovremo spendere somme ingenti per fortezze e guarnigioni, per far strade, fondare città, stabilire industrie e commerci, attrarre coloni?

Ci siamo impressionati assai delle prime resistenze incontrate, e ci sembra oggi, perchè l'Abissinia è in sfacelo — fatto normale — che in mezzo alle ribellioni locali noi troveremo il *proprio tornaconto*.

Dio buono! è meraviglioso il balzo! dai timori immediati a Dogali, siamo, in meno di tre anni, arrivati al desiderio di piantare addirittura le nostre tende sugli altipiani etiopici e nei Bogos. La vita dei popoli non si conta ad anni; occorre ben altro!

Gli inglesi in Aden, durante due lustri, furono esposti a continue aggressioni da parte degli Arabi, i quali *osavano perfino uccidere in pieno meriggio*, col pugnale del fanatico, sulle strade più frequentate della città, gli ufficiali bianchi del presidio.

Ciò nonpertanto, il vessillo britannico continuò a sventolare glorioso ed immacolato sui baluardi dell'antica capitale dei sultani dello Hasaga: Aden.

Siamo savi! Verrà giorno in cui gli Abissini saranno un popolo degno di civiltà e ci porgeranno amichevolmente la *mano*, ovvero, *si troveranno al punto* di caduta della loro parabola evolutiva, e poi, se ci converrà, potremo pensare *allora* ad occupare ragionevolmente, e storicamente, le terre circostanti a Massaua „.

DALLA PROVINCIA

Da Sacile a Parigi a piedi. Un maestro elementare di Sacile intende andare da Sacile all'Esposizione di Parigi percorrendo la strada a piedi; poi darà alle scuole alcune conferenze sull'esposizione stessa.

---

3 **APPENDICE**

DEGLI OSPIZI MARINI

e più specialmente

delle acque salso-jodo-bromiche DI SALSOMAGGIORE

STUDIO

(Cont. vedi n. 100 e 101).

Dal 1872 al 1888 i bagnanti accorsi a Salsomaggiore si sono triplicati. — I vantaggi che ora ne risente il paese sono troppo forti, troppo grandi perchè le calunnie e le animosità di pochi impenitenti vi possano influire, i quali non saprei se più stolti o maligni, non pensano che la loro opposizione non può tornar che di danno al paese. (1)

* * *

(1) Una prova evidente di quanto ho accennato, la si trova in ciò che, oltre a 31 sommano i proprietari che oggidì affittano appartamenti, case intere e camere ammobigliate, durante la stagione dei bagni, ritraendo così non poco utile.

Del resto la opposizione fatta per lo passato da gente rozza ed ignorante, non può destar certo meraviglia; ciò che deve destarla si è il vedere, come di cose di tanto interesse generale, ben poco ne sappiano anche coloro che seggono in su. Nel 1882 io mi trovavo a Salsomaggiore. A tavola rotonda vicino a me, sedette un signore compitissimo, di spirito, il quale attaccò meco discorso, e tra le tante narrazioni, mi raccontò la seguente che merita in vero di essere conosciuta. Il signore, adunque di cui parlo era il medico sopraintendente alle terme di Montecatini presso Firenze. Il Governo delle quali era conduttore, pensò di liberarsene, e per non aver le brighe e le noie dell'amministrazione le dette in arrenda privata. Senonchè per usare un atto di deferenza e cortesia verso quel medico che da oltre trent'anni prestava in quello stabilimento le sue cure più zelanti ed intelligenti, nello intendimento forse lodevole, di non lasciarlo vincolato alla mercè dei nuovi proprietari, gli offerse il posto di *R. Commissario igienico sanitario del grande Stabilimento Balneario governativo di Salsomaggiore*, con stipendio adeguato. Il buon medico ad onta della prospettiva lucrosa che gli lasciava intravedere il nuovo posto, stette incerto prima, poi dichiarò che una risposta l'avrebbe data, *dopo* una visita che avesse fatta sul luogo. Arrivato in Salsomaggiore quale tremenda disillusione non lo attendeva. Cercò il grande Stabilimento balneare governativo senza trovarlo, cercò l'Ospitale ma nol rinvenne. Si abboccò quindi col marchese Guido Della Rosa, allora ancora in vita, arrendatario degli Stabilimenti dei bagni, e per non saper far di meglio, risero insieme della tanta sapienza governativa. Riparti quindi il medesimo giorno! E se non ridi... »

(*Estratto dalle mie memorie su Salsomaggiore*).

Le acque di Salsomaggiore, sono più che altrove conosciute in Lombardia; difatti quella regione offre il maggior contingente. Soltanto da pochi anni quel sito viene visitato da ammalati delle varie provincie del regno. Che i bagni salso-jodici-bromurati di Salsomaggiore siene di una incontestabile efficacia per il genere di malattie che più sopra accennai, a dimostrarlo, varrà più che il mio dire, il seguente quadro:

Statistica dei bagni ed inalazioni dal 1855 al 1888

Annata	Numero dei bagni	Numero delle iscrizioni	Inalazioni	Osservazioni
1855	1095	96	—	
1856	2607	130	—	
1857	3758	1[illegible]9	—	
1858	3516	180	—	Nomina della Commissione di perfez.
1859	2763	140	—	
1860	4625	231	—	Contratto d'appalto
1861	7117	360	—	
1862	8250	412	—	
1863	9315	466	—	
1864	10260	513	—	
1865	11905	593	—	
1866	10345	517	—	
1867	7321	362	—	Anno del cholera
1868	16225	721	—	
1869	10954	540	—	Si cominciò la vendita dell'acqua madre
1870	12310	650	—	
1871	12600	643	—	
1872	12602	639	—	
1873	11130	560	—	
1874	12590	553	—	
1875	14562	731	—	Primo anno dell'appalto per 50 anni
1876	16380	810	—	
1877	18490	880	—	
1878	19075	875	—	
1879	19850	879	902	Primo anno delle inalazioni
1880	20947	1050	958	
1881	22273	1152	1104	
1882	24374	1260	1152	
1883	29026	1420	2158	Primo anno dell'apertura del nuovo Stabilimento
1884	29210	1633	4943	
1885	35920	1908	6062	
1886	36932	2043	8060	
1887	41475	2255	8581	
1888	44729	2497	9493	

Le acque salso-jodo-bromiche di Salsomaggiore furono analizzate da distinti professori, ed in ispecialità da quella illustrazione che risponde al nome di Gibertini cav. dott. Antonio professore in Parma, stimato nel mondo chimico italiano ed estero.

Secondo l'analisi fatta dal celebre Gibertini, i componenti di quest'acque per un litro a 16 gradi Beaumé ed alla temperatura di 14 sono:

Cloruro di sodio	gr.	131.1500
» litio	»	0.1675
» ammonio	»	0.6527
» calcio	»	13.3084
» magnesio	»	4.9550
» alluminio	»	0.0702
» ferro	»	0.1179
Ioduro di magnesio	»	0.0686
Bromuro di magnesio	»	0.2093
Materie bituminose	»	3.7600
	gr.	154.4600

Dalchè evidente apparisce, che i mineralizzatori Iodo e Bromo, si trovano in queste acque in quantità di molto superiore, di quello che si trovino nelle altre acque, e quindi a buon diritto le acque di Salsomaggiore si possono ritenere migliori a quant'altre di simil genere siene a tutt'oggi, conosciute in Europa.

Ma a meglio far rilevare il confronto tra le acque minerali salate di Salso, e quelle più rinomate di *Europa*, darò uno specchio della loro composizione tratto dalla rinomata opera *Les bains d'Europe*. (1) Si scorgerà pure da questo confronto come le acque del mare contengano una dose ben tenue di bromuri e niuna traccia di joduri.

Ciò dico, espressamente per rettificare le idee di molti che credono le acque del mare più efficaci di tutte le altre minerali conosciute, mentre l'analisi che faccio *seguire* dimostra che nelle acque sia dell'Adriatico che del Mediterraneo non esistono joduri, e solo pochi *bromuri* nelle acque dell'Adriatico.

(1) *Les bains d'Europe* par Ad. Joanne e A. Le Pileur — Paris L. Hachette.

Analisi della quantità di joduri e bromuri contenuti in un chilogramma d'acqua minerale

	Joduri	Bromuri
GERMANIA		
Aix la Chapelle — Prussia	0,0006	0,0036
Carlsbad — Boemia	0,0027	0,0017
Creuznach — Prussia	0,0004	0,0101
Dürkeim — Baviera-renana	0,0025	0,1251
Friederichshall — Saxe-Meiningen	—	0,0027
Heilbrunn — Baviera	0,0080	0,0320
Hombourg — Hesse-Hombourg	—	0,0153
Kissingen — Baviera	—	0,0034
Saidschütz — Boemia	0,0047	—
Salzungen — Saxe-Meiningen	—	0,012[illegible]
Töplitz — Boemia	0,0575	—
Warmbrunn — Prussia	0,0042	—
Wiesbaden — Nassau	—	0,0086
INGHILTERRA		
Cheltenham — Glocestershire	0,0002	0,0130
FRANCIA		
Alleward — Isère	0,0000	—
Bourbon l'Archambault — Allier	—	0,0250
Bourbon-les-bains — Haute-marne	—	0,0650
Challes — Savoie	0,0099	0,0100
Chaudes-aigues — Contal	0,0180	0,0200
Coise — Savoie	0,0077	0,0015
Lamotte — Isère	—	0,0200
Niederbronn — Bas-Rhin	—	0,0107
Salins — Jura	—	0,1700
Soultzbad — Bas-Rhin	0,0030	0,0090
Uriage — Isère	0,0011	
Saxon — Vasais	0,1100	—
Wildegg — Argovie	0,0239	0,0410
Tarasp — Grisons	0,0002	0,0308
ITALIA		
Genia	0,0186	—
Ischia	0,0620	—
La Porretta	0,0277	—
Trescorre	0,0220	—
Viterbo	0,0130	—
Sales (concentrate)	2,0000	0,5000
Salsomaggiore — Acque dei pozzi	0,0725	0,2093
Salsomaggiore — Acque madri	3,3500	6,6900
Acque del mare		
Adriatico	—	0,1710
Mediterraneo	—	—

* * *

Ma, dopo quanto ho esposto, mi si chiederà; il desiderio da voi espresso, che cioè una parte dei bambini gravemente afflitti da malattie scrofolose sieno mandati a Salsomaggiore può realizzarsi praticamente? Mandando i nostri bambini a far la cura balneare al Lido di Venezia, non veniamo a spendere che L. 100 in media, per cadaun bambino, tutto compreso, cioè: retta allo stabilimento, spese di viaggio, custodia ed altre accessorio.

Può la spesa per lo invio di questi infelici a Salsomaggiore reggere al confronto?

Certo, la questione della spesa, è da tenersi molto a calcolo, ma questa non dovrebbe di certo spaventare, se la cura di Salsomaggiore può dare risultati senza confronti superiori a quella fatta sulle rive del mare.

Ma anche dal lato della spesa posso dare tranquillanti spiegazioni.

Esaminando l'*ultimo* bilancio pubblicato dal benemerito Comitato per gli Ospizi Marini, si vede che per la cura di N. 34 bambini al Lido di Venezia, si spesero L. 3150,70, il che importerebbe una media di L. 92,90 per ogni bambino, elevandosi questa a L. 100 qualora si prenda la media decennale.

Questa media risultante, mi conforta moltissimo, dappoichè le condizioni imposte dalla Società delle Saline e bagni di Salsomaggiore per lo invio di infermi poveri ai bagni di colà, sono invero *modiche*, e *tali*, da *non* portare alcuna differenza nella spesa complessiva per ogni bambino, tra quella sostenuta per i bagni al Lido di Venezia e questa per i bagni di Salsomaggiore.

La retta che i poveri pagano per la cura dei bagni a Salsomaggiore, è di lire 80. In questa spesa è compreso il dispendio per il viaggio di andata e ritorno da Borgo Sandonnino a Salsomaggiore. Ma le condizioni *saranno* più chiaramente spiegate dagli articoli, che trascrivo togliendoli da una circolare diramata dalla Direzione di quella spettabile Società.

(Continua)

CRONACA CITTADINA

Giunta provinciale amministrativa. La Giunta provinciale amministrativa assumerà fra qualche giorno, tutte le funzioni giurisdizionali e tutorie che le sono attribuite, avendo ieri la onor. Deputazione provinciale tenuta l'ultima seduta in materia di tutela.

La Deputazione provinciale continuerà a funzionare come semplice potere esecutivo delle deliberazioni del Consiglio provinciale, secondo la nuova legge, presieduta dal Prefetto, sino a che avrà luogo la elezione del Presidente.

I consigli comunali e provinciali dovranno osservare in ogni loro deliberazione le disposizioni della nuova legge.

Croce Rossa Italiana. *Sotto Comitato di Sezione di Udine.*

XXXI elenco di sosorittori.

Comune di Povoletto n. 1 azione perpetua di L. 100.

Comune di Tarcento n. 3 azioni temporarie di L. 5.

Ottelio-Asquini co. Letizia n. 1 id. L. 5.

De Stabile-Giacomelli Maria n. 1 id. lire 5.

Kechler-Rossi Maria n. 5 id. L. 5.

Rossi Gustavo n. 5 id. L. 5.

Comitato friulano degli Ospizi Marini. VIII. Elenco delle offerte pel 1889:

N. N.	L.	2.—
N. N.	„	1.—
Bertacin Maria	„	1.—
Janchi Vincenzo	„	1.—
Ditta Coccolo Maddalena	„	5.—
N. N.	„	5.—
De Gleria Luigi	„	5.—
Borghese Umberto	„	2.—
Pecile fratelli	„	5.—
Pascolini Leonardo	„	2.—
Tosolini fratelli	„	5.—
N. N.	„	2.—
Grossi Luigi	„	5.—
Ronzoni Italo	„	2.—
Nimis Anna	„	5.—
Baldan Giuseppe	„	2.—
Bosero Augusto	„	5.—
Bonanni Giuseppe	„	1.—
Arrighini ed Molinari	„	5.—
Pittani Margherita	„	2.—
Dossi Francesco	„	0.50
Paich Domenica	„	1.—
Serafini Serafino	„	3.—
Santi e Grassi	„	2.—
Malizani Elisa	„	5.—
Totale	L.	74.50
Somma antecedente	„	800.25
Totale	L.	874 75

Per gli studenti. Il ministero della pubblica istruzione ha diramato ai provveditori e ispettori scolastici una circolare, in cui è stabilito che la licenza elementare debba essere considerata come titolo sufficiente all'ammissione senza esame negl'istituti d'istruzione secondaria.

Rose a Roma. Dall'11 al 16 maggio a Roma, nell'Acquario romano, verrà tenuta una Esposizione nazionale di rose; saranno distribuite medaglie d'oro, d'argento e di bronzo a chi avrà esposto i migliori prodotti.

Il termine utile all'invio delle domande di ammissione alla Mostra, scade il 4 maggio prossimo.

Igiene a Padova. La federazione delle società italiane d'igiene, terrà quest'anno il terzo congresso a Padova ed aggiungerà allo stesso, come di norma, una Esposizione per tutto quello che possa avere coll'igiene una certa attinenza.

Tale Esposizione avrà luogo in settembre.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo, al Teatro Minerva, la ultima e definitiva rappresentazione dell'opera *Lucia di Lammermoor*.

Teatro Nazionale. La sera di mercoledì 1 maggio 1889 alle ore 8 e mezzo precise prima straordinaria rappresentazione dei rinomati prestigiatori illusionisti, prof. Rudez Fritz e Ali Muradi Bey.

Per la prima volta in Udine esperimenti di vera prestidigitazione, creazioni del prof. Rudes Fritz.

Parte prima:

1. Fritz ed il pubblico.
2. Mani covatrici.
3. Ciò che piace alle signore;
4. L'uovo di Colombo;
5. Un colpo giusto.

Parte seconda:

1. Caccia ai Leoni;
2. Banchiere magico;
3. Ladro satanico;
4. Nozze di Canaan;
5. Elncubrazione d'un morto.

Parte terza:

Prof. Ali Muradi Bey, Magia Indo-Egiziana.

1. La creazione dal nulla;
2. L'orologio spiritico;
3. La cucina da caffè e tavolo coperti;
4. Vegetazione istantanea;
5. Apoteosi.

Prezzo d'ingresso alla Platea e Palchi L. 0.70, Idem militari e piccoli ragazzi cent. 40, Sedie in platea e loggia 40, un palco *L.* 3.

N. 2015

Deputazione provinciale di Udine.

Essendosi proceduto alla provvisoria aggiudicazione della quinquennale manutenzione 1889-93 della strada provinciale denominata del Taglio che da Palmanova va al confine verso Strassoldo di cui il precedente Avviso 8 aprile 1889 n. 1628, e ciò col ribasso del 12 per cento sulla base delle prestabilite annue lire 500.50. Si avverte che fino al giorno 6 maggio p. v. alle ore 2 pom. si riceveranno negli uffici di questa Deputazione le migliorie non inferiori al ventesimo sul prezzo della provvisoria aggiudicazione.

Udine, 29 aprile 1889.

Il Segretario
G. di Caporiacco.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Aprile 29	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p.	gior 30 ore 9 ant.
Bar. rid. a 10° alto m. 116.10 liv. del mare	740.2	748 7	748 0	748.1
Umid. relat.	53	65	68	67
Stato d. cielo	misto	sereno	sereno	coperto
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione	—	SE	—	—
Vento (vel. kil. m	0	2	0	0
Term. centig.	18.1	22.0	15.9	17.1

Temperatura { massima 23.0 / minima 11,8

Temperatura minima all'aperto 10.0

Telegramma meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 29 aprile 1889:

Probabilità:

Venti deboli vari — Cielo nuvoloso e sereno — Temperatura mite.

(Dall Osserv. Meteorico di Udine)

La ricerca della paternità. Il Tribunale civile di Bologna ha emessa una sentenza che autorizza certo signor Virgilio Rossi, già direttore di un *giornale letterario di quella* città a provare con testimonianze che egli è figlio adulterino del fu senatore marchese Giuseppe Mazzacorati, allo scopo di ottenere dall'ex-deputato marchese Augusto Mazzacorati un'assegno alimentario.

IL FONOGRAFO

L'accademia delle scienze di Parigi ha avuto, in Francia, la primizia del famoso fonografo Edison.

Il rappresentante di Edison a Londra, il colonnello Gouraud, oriundo francese, aveva fatto portare nella sala dell'accademia, l'ultimo modello del fonografo, il tipo più perfezionato, parecchi pezzi del quale non sono giunti a Parigi che l'altra domenica.

Dei disegni in colore erano stati disposti sui muri per mostrar meglio le trasformazioni subite dall'apparecchio dopo la sua invenzione che data già da dieci anni.

Il primo modello di laboratorio, quello che permise a Edison di accorgersi, nel 1877, che la voce poteva riprodursi, era stato deposto su di un banco: è un oggetto storico.

Ecco in succinto a quali usi può servire il fonografo:

1. Si può dettare la corrispondenza e farla trascrivere a piacere da un impiegato che non sappia che scrivere e compitare correttamente; si può farla trascrivere dal tipografo o farla stampare direttamente, come si è già fatto in Inghilterra e in America.

2. Si può trasmettere la propria voce per posta mediante il fonogramma. La voce di chi parla è udita con tutte le inflessioni.

3. Gli uomini di Stato, gli avvocati, i predicatori e gli oratori possono studiare i loro discorsi, avendo il vantaggio inapprezzabile di poter registrare le loro idee di mano in mano che esse si presentano, con una rapidità che la articolazione sola può eguagliare. Essi possono sopratutto udire la loro voce come gli altri la odono. Gli attori, i cantanti, possono ripetere le loro parti e mettersi in grado di correggere la loro articolazione e la loro pronuncia.

I giornalisti possono pronunciare, invece di scrivere, gli articoli che possono essere stampati direttamente.

La voce degli uomini celebri può essere conservata all'infinito del pari che l'ultimo addio di un morente o le parole di un congiunto che si ama.

"Per dare un'idea reale del fonografo — disse il colonnello Gourand — basterà il dire che, dopo che sono giunto a Parigi, ricevo ogni mattina una lettera parlante, che mi dà i dettagli di quanto accade in casa mia, durante la mia assenza

"Ho potuto sentire l'ultima che mi è pervenuta alla distanza di tre metri, senza perderne una sola parola „.

Il colonnello Gauraud chiuse la sua esposizione con una serie di esperienze facendo sentire ai membri dell'Accademia le parole pronunciate da Gouraud nella sala di Berger, e poscia un intero programma eclettico composto di "Partant pour la Syrie„ e la "Marsigliese„ eseguita da una cornetta.

Il signor Gouraud continuò poscia con delle romanze americane, colla "Ave Maria„ cantata dallo stesso Gounod, col "Beau Dunois„ della regina Ortensia; con degli a soli eseguiti da cornette; con dei pezzi da orchestra completi e complicati, riprodotti esattamente, matematicamente.

Il signor Gouraud fischia quindi *un'aria americana ed il fonografo*, da vero Sosia, fa come il suo padrone, ed i membri dell'accademia non possono fare a meno di ridere a crepapelle.

"Quale migliore idea posso io darvi dell'utilità del fonografo, disse il colonnello Gouraud, alla fine dell'interessante seduta, che dicendovi ch'io me ne servo tutti i giorni come di uno stenografo, dettando le risposte alle lettere, quando le leggo, e passandole poscia al mio impiegato che, con suo comodo, trascrive quel che ode? Egli non ha bisogno che di saper scrivere e compitare convenientemente.

"Quel ch'io faccio tutti i giorni, ognuno può farlo facilmente, qualunque sia la sua nazionalità „.

Diciamo, per finire, che i piccoli registri di cera sui quali vien fatta l'iscrizione possono servire a ripetere un discorso sino a 5000 volte.

La traccia delle onde sonore è nondimeno così fina che si può appena vederla col microscopio.

Un piccolo rullo di 12 centimetri è abbastanza grande per riprodurre un intero giornale di gran formato.

D'altronde, il rullo può servire a registrare parecchi fonogrammi; basta piallare leggermente la sua superficie, la cera è pronta a ricevere una nuova inscrizione.

Fra pochi mesi, l'apparecchio sarà messo senza dubbio a portata del pubblico.

Il nuovo fonografo è stato salutato dagli applausi degli accademici delle scienze.

Esso sarà certamente la più grande curiosità della sezione americana dell'esposizione universale.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi Legali. Il foglio periodico della r. Prefettura n. 89 contiene:

Il municipio di Pasian Schiavonesco avvisa che, essendo stata presentata l'offerta di ribasso del dodici per cento sul prezzo della provvisoria aggiudicazione di lire 3380,27 per l'eseguimento di tutte le opere e provviste per la riduzione del fabbricato sito in Pasian Schiavonesco ad uso delle Scuole comunali nel giorno 8 maggio p. v. alle ore 11 ant. in quell'ufficio municipale si terrà un nuovo incanto sul prezzo dell'ottenuto ribasso cioè di lire 2974,64.

— L'usciere addetto al tribunale di Udine a richiesta dei coniugi Scarpa Pietro e Feruglio Orsola di Palmanova, ha notificato a Zigaina Iginio per sè e per le minori sue figlie Albina e Palmira di Cervignano, la sentenza del tribunale suddetto che autorizza la vendita dei beni stabili.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 29

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1889	97.60	97.75
„ „ 5% god. 1 lugl. 1889	95.43	95.58
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex divid.	312.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin.	256.—	260.
„ Società Ven. Costr. nomin	—.—	—.—
„ Cotonificio Venez. fine apr.	257.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	22.60	23.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	3 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Francia	3 1/2	100.10	100.30	122.75	1[illegible]
Belgio	3 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.11	25.17	25.11	25.22
Svizzera	4 —	99.90	100.30	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	210 1/2	210 1/2	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	210 3/4	210 3/4	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 —.

Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 — p. %.

Borse.

VIENNA 29		
Mobiliare	299	—.—
Lombardo	105	25.—
Austriaca	244	55.—
Banche Naz.	895	—.—
Napol. d'oro	9	42.—
Com. su Parigi	47	35.—
„ su Londra	119	60.—
Ren. Austriaca	85	80.—
Zecchini imper.		—.—
PARIGI 29		
Rend. Fr. 3 %	86	17.—
Rend. 3 % per.	56	93.—
Rend. 4 1/2	106	17.—
Rend. italiana	97	35.—
Cam. su Lond.	25	25.1/2
Consol. inglese	98	11/16
Obb. ferr. ital.	314	—.—
Cambio ital.	—	1/8—
Rendita turca	16	72.—
Ban. di Parigi	742	—.—
Ferr. tunisino	438	75.—
Prest. egiz.	47[illegible]	25.—
Pre. spagn. est.	76	65.—
Banca sconto	691	—.—
„ ottom.	556	18.—
Cred. fond.	13[illegible]1	—.—
Azioni Suez	2392	—.—

GENOVA 29 u. dep.		
Rend. italiana	—	—.—
Az. Ban. Naz.	—	—.—
„ Mobiliare	—	—.—
„ Fer. Mer.	—	—.—
„ „ Medit.	—	—.—
ROMA 29		
Rend. italiana	—	—.—
Az. Ban. Gen.	—	—.—
MILANO 29		
Rend. it. 97.72.—		67.—
Az. mer.	—.—	—.—
Cam. Lon. 25.18.—		10.—
„ Fra. 100.25.—		20.—
„ Berl. 123.—.—		122.75
FIRENZE 29		
Rend. italiana	97	72.—
Camb. Londra	25	14.—
„ Francia	100	30.—
Az. Ferr. Mer.	775	—.—
„ Mobiliare	743	—.—
LONDRA 28		
Inglese	98	11/16
Italiano	96	5/8—
BERLINO 29		
Mobiliare	161	60.—
Austriache	105	90.—
Lombarde	—	—.—
Rend. italiana,	97	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 30

Rendita austriaca (carta) 85.85
Id. id. (arg.) 85.85
Id. id. (oro) 111 —
Londra 11.95 Nap. 9.48—

MILANO 30

Rendita ital. 97.77 sera 97.72
Napoleoni d'oro 20.

PARIGI 30

Chiusura della sera Ital. 97.35
Marchi 123.65 l'uno —.—

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Il Dott. W. T. Clarck (avanti la cura)

I MIRACOLI DELLA SCIENZA!

Nel scientifico Clarck oggi sollevò campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas mercè il chiasso quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposto dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stato provato e riconosciuto quale unico medicamento che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle cotenne umide e secche ma ben'anco nelle *adipotrikie, kerotrikie, impettigini, psoriti* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capelluto, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il processo della *rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che stanno per diventarlo, additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

Il Dott. W. T. Clarck (dopo la cura)

Ecco quanto scrive il Dot. Clarck: « Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo*, *bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, « fini come *lanugine*, poi divengono fitti e robusti: *le spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a rigarnirsi; la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *pidza* si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni, « mediante il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! »

NELLA FARMACIA
di De CANDIDO DOMENICO
UDINE -- VIA GRAZZANO -- UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Lencoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO
della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.17 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 8.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.44 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	omnibus	» 9.55 p.
» 8.20 »	diretto	11.10	» 8.45 »	misto	» 2.25 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.45 ant.	» 8.55 »	diretto	» 10.55 »
» 10.25 ant.	omnib.	» 1.32 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 »	» 4.50 p.	omnib.	» 7.20 p.
» 5.58 p.	diretto	» 8.22 p.	» 6.35 »	diretto	» 8.10 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.55 ant.	omnib.	» 8.50 ant.	10.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.— »	misto	12.37 p.	2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	7.10 »	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.16 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.44 »	»	» 10.15 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.27 p.	»	» 12.58 p.
» 6.40 »	»	» 7.11 »	» 4.30 p.	omnibus	» 4.59 p.
» 8.26 »	»	» 8.57 »	» 7.30 »	»	» 8.01 »
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant.
» 1.38 p.	»	» 3.37 p.	» 1.12 p.	»	» 3.08 p.
» 5.20 p.	omnibus	» 7.10 p.	» 4.28 p.	»	» 6.31 p.

Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 ant. e 7.31 pom.
Da Venezia arrivo a Portogruaro alle ore 12.56

ANTICA OFFELLERIA
DI
GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al *fabbricatore di garantirle* mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè *il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma*. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso e stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

GIROLOMO TOFFALONI

PRESSO
LA PREMIATA FABBRICA
DI
PIETRE
ARTIFICIALI
ANTONIO ROMANO
fuori porta Venezia

trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione*. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito **zolfo** di raffinato.

GIORNALE PER TUTTI
L'APE
giuridico-amministrativa

redatta da illustri Giureconsulti, ed Economisti, e che ha per collaboratori eccellenti funzionari amministrativi, contabili, ed i più esperti professionisti — che ormai nel suo quinto anno di vita, ha dato prove di grande utilità in ogni ufficio ed amministrazione, ha ora la Direzione ed Amministrazione in Udine *Viale Venezia, num. 37.*

Esce settimanalmente in grande formato, con 20 pagine a due colonne. Risolve quesiti gratuitamente, ed accorda grandi facilitazioni agli associati negli acquisti di opere legali-sociologiche e di economia politica.

Prezzo L. **10** annue.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SOUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA **GENOVA** PER

Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario

Il celerissimo vapore

AMERIQUE

Capitano LAABIE

partirà il 10 Maggio 1889

viaggio in 20 giorni

Servizio inappuntabile

Pane fresco — Carne fresca — Vino scelto per tutto il viaggio.

Il 10 Giugno 1889 partirà da GENOVA il vap. **Stamboul**
Capitano CANDOLLE

Per merci e passeggieri dirigersi a GENOVA, al Racc. Vitt. SAUVAIGUE piazza Campetto, 7 e piazza Bianchi, 15. — Per passeggieri di terza classe rivolgersi a GENOVA agli Agenti d'emigrazione sigg. F. VOLPE, della Ditta G. VANINI e Comp. via del Campo, 12, e sigg. BALLETTO ROSSI CAROSIO e Comp., vico Cartai, 5.

TIPOGRAFIA
M. BARDUSCO
UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. **1.50**

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 3.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI, (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli** due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00**

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.

KOHEN: **Studi di Nudo**, L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine**, L. 0.40.

SI ACCETTANO
Avvisi a prezzi modicissimi

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Udine, 1889 — Tip. Marco Bardusco